

«Cianotica, nessuno si fermava Poi mia figlia salvata in strada»

Via Verdi. Drama sfiorato per una bimba di 3 anni in auto con la mamma
Il primo soccorso di Frambrosi: gli ha praticato la manovra di disostruzione

FABIO CONTI

«Ho pensato che Sofia potesse davvero morire. Era cianotica, con gli occhi bianchi e le pupille riverse all'indietro: non si riprendeva. Ho accostato, sono scesa e mi sono sbracciata, ma niente: nessuno si fermava. Finché è apparso questo signore, che le ha fatto una particolare manovra e l'ha fatta riprendere. È stato un angelo che è passato nel momento giusto: non finirò mai di ringraziarlo».

Marivel, mamma boliviana da oltre 18 anni a Bergamo, racconta quei drammatici momenti quando ormai il peggio è passato, mentre la sua terzogenita Sofia, tre anni, viene dimessa tra le sue braccia dal Pronto soccorso del Papa Giovanni XXIII. Sono le 16,30 di ieri e poco più di quattro ore prima, mentre era in auto in via Verdi con anche gli altri due figli, ha rischiato le conseguenze peggiori per la salute della sua bimba. Se il loro destino non si fosse incrociato, per puro caso, con uno sconosciuto che aveva seguito il corso per la disostruzione pediatrica. Lo sconosciuto è Roberto Frambrosi, presidente dell'Associazione nazionale carabinieri di Bergamo. «Ho visto questa signora che si sbracciava in via Verdi - conferma - la



Un corso pratico di disostruzione pediatrica: ieri è servito davvero

bimba era cianotica e aveva perso conoscenza in auto. La mamma era disperata, con altri due bambini in macchina. Fortuna ha voluto che avessi già fatto in passato un corso di disostruzione sia per bambini sia per età matura, l'ho quindi posizionata supina e, mentre una signora ha chiamato l'ambulanza, le ho spostato la lin-

gua per evitare che soffocasse e le ho praticato la manovra. Dopo alcuni minuti la piccola è riuscita a riprendere a respirare. Nel frattempo è arrivato il medico con l'ambulanza e l'hanno portata in ospedale. È stata per me, e non solo, la conferma di quanto sia importante saper fare le manovre di disostruzione, soprattutto per i

bambini». Che cosa avesse di preciso ingoiato la piccola non è chiaro. Marivel, con Sofia e gli altri due figli, un'altra femmina di 6 e un maschio di 9 anni, erano partiti poco dopo le 11,30 dalla loro casa di Ranica per portare proprio Sofia dalla pediatra in città.

«È stata l'altra mia figlia a dirmi, mentre guidavo, che qualcosa non andava e che Sofia non respirava bene e aveva la bava alla bocca - racconta la mamma - quando siamo usciti di casa non aveva febbre, ma probabilmente le è salita velocemente durante il viaggio e questo deve aver causato anche delle convulsioni, come mi hanno poi spiegato in ospedale. Al semaforo di via Suardi mi sembrava dormisse, mentre poco dopo, in via Verdi, mi sono accorta che non respirava e che non si riprendeva. Ho accostato, piovigginava e nessuno si fermava, tranne questo angelo che l'ha presa in braccio e, dopo un ruttino, Sofia ha cominciato a riprendersi. Sono stati minuti interminabili e io ero veramente disperata. Ringrazio di vero cuore Roberto e il suo provvidenziale intervento. È apparso davvero dal nulla. Altrimenti non so come sarebbe finita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bof, ok alla cessione del 49% al privato e una nuova funzione

Prima commissione

Bergamo Onoranze Funebri gestirà il forno crematorio del cimitero. Atb cederà la quota Tbs ad Autoservizi Locatelli

La razionalizzazione per il 2022 delle partecipazioni pubbliche è stata al centro della prima commissione consiliare di ieri. Il Comune è infatti tenuto ad effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, al fine di verificarne le condizioni di mantenimento, predisponendo un piano di riassetto che ne preveda la razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

«Non ci sono particolari novità se non due che recepiscono le delibere assunte recentemente dal Consiglio comunale - ha spiegato il sindaco Giorgio Gori -. La prima è l'autorizzazione data ad Atb di alienare - ad Autoservizi Locatelli - l'intera partecipazione in Trasporti Bergamo Sud Ovest (quota del 54%, a fronte di un corrispettivo di 2.814.760 euro). L'altra novità sta nell'orientamento sul futuro di Bof (Bergamo Onoranze Funebri). Si è deciso di diversificare la funzione e aprire l'azionariato: alla nuova Bof (il 49% privato) andrà la gestione del forno crematorio del cimitero di Bergamo». «Sul Tbs ritenevamo si potesse attendere la gara per il trasporto pubblico locale», il pa-

rere di Alberto Ribolla (Lega), astenuto come i colleghi di minoranza. «Le partecipate sono uno strumento efficace a servizio del cittadino», il commento di Massimiliano Serra (Pd). Come ricordato da Gori il perimetro delle partecipate è abbastanza ampio: il Comune ha partecipazioni dirette su Atb, Bof, Bergamo Infrastrutture, Bergamo Mercati, Afm, Bergamo Fiera Nuova, Sacbo, Uniacque, Agenzia per lo Sviluppo e la Promozione Turistica della Provincia di Bergamo e A2A (oltre ad una serie di partecipazioni indirette). In commissione arriva anche il via libera all'unanimità al nuovo regolamento dei servizi cimiteriali. «L'obiettivo era semplificare e ammodernare le procedure - ha spiegato Giacomo Angeloni, assessore ai Servizi cimiteriali -. Eliminiamo, tra le altre cose, le 5 mila pratiche di marmistica all'anno. Ora il cittadino comunicherà l'intenzione di posare il marmo ma senza aspettare autorizzazione». Sempre ieri pomeriggio l'ok (tutti d'accordo) all'approvazione dei lavori del valore di 30 mila euro a Porta Sant'Agostino. «Sono le operazioni effettuate in somma urgenza dopo che la porta era stata urtata da un veicolo - ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici, Marco Brembilla -. Questo intervento andrà in consiglio come debito fuori bilancio ma la somma sarà recuperata tramite l'assicurazione del mezzo che ha danneggiato la porta».

D. Am.

Centro missionario diocesano in aiuto delle suore a Gaza

S. Alessandro in Colonna

Domani alla Messa delle 10,30 verrà illustrato il progetto. Un secondo per il Mato Grosso verrà presentato martedì

All'interno di due eventi in programma nei prossimi giorni il Centro missionario diocesano presenterà due dei tre progetti che la Campagna di Natale «Un Natale di comunione. La missione è partecipazione» sostiene quest'anno. Dopo aver illustrato il progetto dedicato alla Mensa dei Cappuccini di Borgo Palazzo, tocca ora ad altre due realtà: quella legata al servizio delle suore di Madre Teresa a Gaza e quella relativa all'attività del Movimento Mato Grosso in Perù.

Domani nella basilica di Sant'Alessandro in Colonna, durante la Messa delle 10,30, si parlerà della Terra Santa e dei bisogni della gente di Gaza. Servono opportunità di lavoro per la piccola comunità cristiana, aiuto umanitario alla popolazione, soprattutto alle famiglie numerose e senza lavoro, e sostegno alle scuole cristiane del luogo. In questo piccolo mondo si muovono le suore di Madre Teresa, sempre vicine alle famiglie e alle persone con disabilità. «Alla



L'iniziativa verrà presentata nell'ambito della Luce di Betlemme

Terra Santa viene dedicato ogni anno un progetto - spiegano dal Cmd - per sentirci più vicini ai luoghi che hanno visto nascere Gesù». Nel corso della conferenza stampa che ha avviato la Campagna monsignor Pierbattista Pizzaballa, Patriarca di Gerusalemme, è intervenuto in video e ha ringraziato per l'attenzione verso «una realtà dolorosa ma piena di vitalità dove il servizio delle suore è prezioso».

La presentazione del progetto è inserita all'interno dell'iniziativa della Luce di Betlemme. Al mattino gli Scout percorreranno il cammino dalla chiesa di San Leonardo fino alla Basilica

portando la Luce e parteciperanno alla celebrazione eucaristica. Fino al 6 gennaio sarà possibile recarsi in Sant'Alessandro in Colonna per attingere la Luce e sostenere il progetto.

Mato Grosso martedì a Pontida

Martedì 20 dicembre alle 20,30 nella chiesa parrocchiale di Pontida alcune persone - legate al Movimento Mato Grosso - racconteranno la realtà delle piccole comunità andine, in particolare di quella di Ccayara dove vive la famiglia di Ruben e Kettj con il piccolo Cesare. Kettj è direttrice di una scuola dove le ragazze, oltre alle materie scolastiche ordinarie, imparano anche l'arte del mosaico. Ruben conduce una carpenteria metallica per la costruzione di stufe a legna. Il progetto che il Cmd vuole sostenere mira a completare la costruzione di una struttura all'interno della missione che servirà come cucina e mensa per la comunità e come alloggio per i visitatori. La costruzione, già avviata, sta dando lavoro agli abitanti del luogo. La presentazione avverrà durante la Messa celebrata nella parrocchia di Pontida in occasione del tradizionale incontro natalizio dei volontari del Mato Grosso.

Monica Gherardi

GREEN ENERGY
LUCE E GAS

Hai mai pensato di installare un impianto fotovoltaico?

ora puoi con il **50%** di sconto in fattura

www.greenescoenergia.it

CONTATTACI C/O I NOSTRI SPORTELLI O VIA MAIL PER FISSARE UN APPUNTAMENTO CON UN NOSTRO CONSULENTE

0350277053
COMMERCIALE@GREENESCO.NET